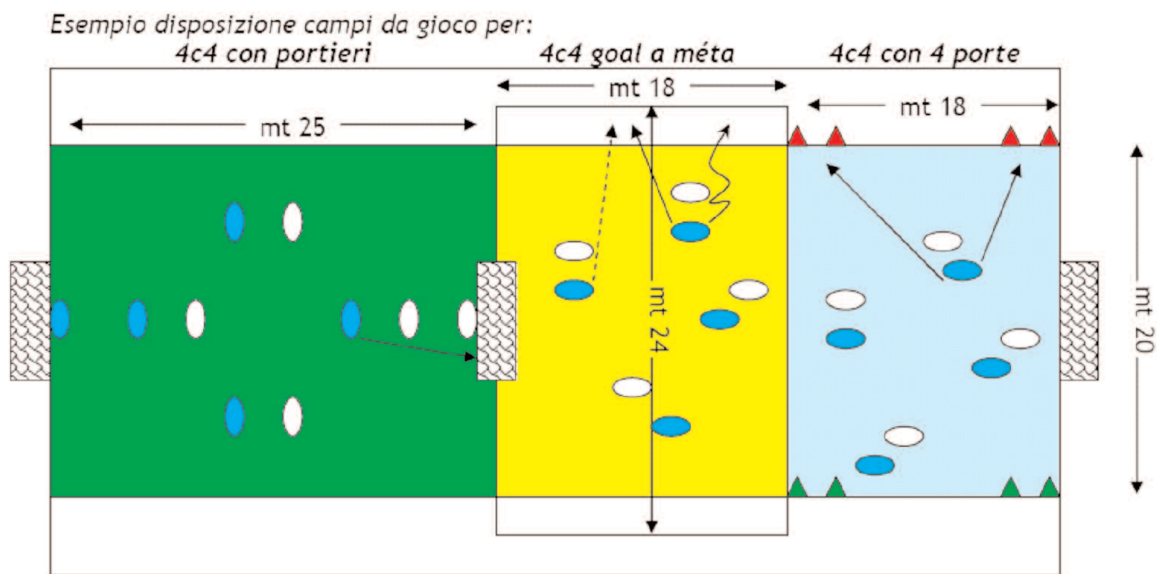


Guida ai campionati del settore di base - 2° parte

di Daniele Ciampichetti

Dopo aver affrontato gli aspetti regolamentari dei campionati del settore di base, passiamo ad affrontare le modalità di gioco: la tabella sottostante riassume le modalità per ogni categoria come pubblicate sul comunicato nr.1 (scaricabile dal sito www.settoregiovanile.figc.it). Come si può notare, anche la transizione verso le regole del calcio degli adulti è graduale: nei piccoli amici e nei pulcini è concesso al portiere di prendere con le mani il retropassaggio di un compagno, mentre non è possibile negli esordienti; analogamente il fuorigioco viene introdotto solo dalla categoria esordienti: prima a 13 metri dalla linea di fondo, poi a 15 metri nel 9c9, infine nell'11c11 è valido nella metà campo avversaria come per gli adulti. Le partite vengono suddivise in due campionati, il torneo autunnale che va indicativamente da Ottobre a Dicembre e il torneo primaverile che va da Marzo a Giugno. Ai campionati vengono inoltre affiancate altre due manifestazioni: il Fun Football per i piccoli amici e il Sei Bravo a Scuola Calcio per i pulcini. I principi alla base del Fun Football sono polivalenza, multilateralità, polisportività e socializzazione: si deve cioè favorire lo sviluppo delle capacità motorie (e coordinative in particolare) secondo uno spettro più ampio possibile, evitando la specializzazione precoce, il tutto in forma divertente e mai noiosa. Quindi oltre a prove tipiche del gioco del calcio (gare di tiri in porta, di palleggi, ecc) sono proposte anche prove tipiche di altri sport (tiro alla fune, tiro a canestro, ecc). La socializzazione viene sviluppata facendo partecipare ai giochi anche i genitori e prevedendo altre attività ricreative che non necessariamente hanno a che fare col calcio: la federazione propone addirittura mostre di disegno, clown, mimi, animazione e anche una zona ristoro con dolci e bevande. Il sei bravo a scuola calcio ha invece un taglio più specifico: oltre alla classica partita vengono proposti dei confronti fra le squadre mediante partite a tema. Le partite a tema sono partite dove vengono introdotti dei vincoli che obbligano i ragazzi a sviluppare determinati temi tattici: ad esempio quest'anno i temi tattici proposti dalla federazione sono l'ampiezza e la profondità. Il prospetto dei giochi a tema proposti è quello indicato in figura.



Il 4c4 con goal in meta sviluppa l'obiettivo della profondità, perché il punto è valido solo se viene effettuato un passaggio nello spazio per un giocatore che si inserisce in meta; il 4c4 con 4 porte, invece, sviluppa l'obiettivo dell'ampiezza: gli attaccanti devono scegliere quando attaccare la porta di destra o quella di sinistra in base alla situazione di gioco contingente, soprattutto rispetto disposizione della squadra difendente. L'organizzazione della manifestazione Sei Bravo a Scuola di Calcio può risultare particolarmente onerosa per le società (le squadre devono presentarsi in almeno 14 elementi, per poter disputare prima una doppia partita 7c7 e poi tre giochi a tema in contemporanea), tanto che lo scorso anno il comitato regionale Marche l'ha riservata alle sole Scuole Calcio Specializzate: qualche società che non ha ben compreso il senso della manifestazione ha accolto questa decisione quasi con sollievo; in realtà il Sei Bravo a Scuola Calcio è un momento di formazione non soltanto per i ragazzi ma anche per i tecnici stessi: le partite a tema, infatti, andrebbero proposte all'interno delle sedute di allenamento per sviluppare gli obiettivi di tattica individuale e collettiva e le partite a tema delle scorse edizioni del Sei Bravo sono entrate stabilmente negli esercizi degli istruttori più attenti a queste esigenze.

